



DECRETO DEL PRESIDENTE

APPALTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA AI VARCHI DI ACCESSO PORTUALI COMPRESI SERVIZI AUTOMUNITI DI PRONTO INTERVENTO, SCORTA E RONDA; PRESIDIO E GESTIONE CONTROL ROOM UNICA – PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA. CIG 8602397A91 ID SINTEL 133768527

Nomina della commissione giudicatrice, ex art. 77, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

VISTO l'art.77, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del quale, nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 77, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

VERIFICATO che il termine di ricezione delle offerte è **scaduto alle ore 17:00 del giorno 07 giugno 2021;**

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una commissione giudicatrice, a cui demandare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione alla procedura aperta per l'appalto dei servizi di vigilanza ai varchi di accesso portuali compresi servizi automuniti di pronto intervento, scorta e ronda; presidio e gestione control room unica – porti di Venezia e Chioggia. CIG 8602397A91 ID SINTEL 133768527;

PRESO ATTO che fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione a titolo sperimentale la norma dell'art. 77, comma 3 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'art. 8, comma 7 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 77, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;



VISTO l'art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi dei quali i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico od amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

VISTO l'art. 77, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016, sulle cause di incompatibilità dei commissari;

VISTA la Disposizione di servizio n. 139 del 22/11/2019 "Definizione delle procedure in merito alla prevenzione della corruzione: composizione di commissione nell'Ente";

PRESO ATTO e tenuto conto del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2021-2023, adottato con Decreto n. 581 del 08 aprile 2021;

RITENUTO di dover garantire competenze ed indipendenza dei componenti della commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot. 11342 del 21 luglio 2021 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale e la nota di riscontro della Direzione Marittima di Venezia prot. 23767 del 28 luglio 2021, acquisita agli atti dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale al prot. n. 11725 del 28 luglio 2021, con cui, in merito alla richiesta avanzata, è stato indicato il C.V. (CP) Massimo Maiolo quale funzionario della Direzione Marittima designato per la nomina a componente della commissione giudicatrice di cui al presente decreto;

VISTA la disponibilità da parte dell'Avv. Sangiorgi Gabriele, dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale – Porto di Ravenna a svolgere l'incarico, a ciò debitamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza, di componente della commissione giudicatrice per l'appalto del servizio di cui all'oggetto.

VISTI i verbali delle sedute pubbliche di gara del 09 giugno 2021, 14 giugno 2021 e 07 luglio 2021;

DECRETA

ARTICOLO 1

La commissione giudicatrice, incaricata della valutazione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione alla procedura aperta per **l'appalto dei servizi di vigilanza ai varchi di accesso portuali compresi servizi automuniti di pronto intervento, scorta e ronda; presidio e gestione control room unica – Porti di Venezia e Chioggia. CIG 8602397A91 ID SINTEL 133768527**, è così composta:

1. **presidente: Dott. Andrea Rossi** – responsabile dell'Area Sicurezza, vigilanza e controllo dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale;
2. **commissario: – C.V. (CP) Massimo Maiolo** della Direzione Marittima di Venezia;
3. **commissario: Avv. Sangiorgi Gabriele** – Dirigente Avvocato dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale;

ARTICOLO 2

La commissione giudicatrice valuta le offerte, dal punto di vista tecnico, assegnando i relativi punteggi, in applicazione dei criteri e delle formule previsti dalla documentazione di gara.

Nella valutazione delle offerte tecniche la commissione giudicatrice deve operare in piena ed esclusiva autonomia, rispetto alla stazione appaltante, per evitare qualsiasi forma di interferenza nel processo di valutazione delle offerte stesse.



Al fine, quindi, di garantire ed assicurare i principi di terzietà, trasparenza, imparzialità delle valutazioni, qualità degli affidamenti e prevenzione della corruzione, alla base dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il responsabile unico del procedimento procederà a trasmettere alla commissione giudicatrice le relazioni tecniche presentate dagli offerenti e già verificate sotto il profilo della mera presenza dei documenti richiesti da bando e disciplinare.

ARTICOLO 3

I componenti della commissione di aggiudicazione devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, in particolare di ogni ipotesi di conflitto d'interesse.

ARTICOLO 4

Si provvederà a pubblicare tempestivamente sul profilo del committente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, nonché i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

ARTICOLO 5

In esito ad una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice, di cui al presente decreto, dovrà trasmettere al responsabile unico del procedimento:

- 1) la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte di ciascun componente, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- 2) il verbale relativo alle operazioni svolte contenente l'esito della valutazione delle offerte tecniche, in applicazione dei criteri di aggiudicazione previsti dal bando e disciplinare di gara.

Venezia, 25 agosto 2021

IL PRESIDENTE
Fulvio Lino Di Blasio